

Irene Baldriga

# Lo sguardo dell'arte

**LEGGERE UN'OPERA**  
analisi visiva, iconografia  
e confronti

**L'ARCHITETTURA**  
problemi tecnici  
e soluzioni pratiche

**STORIA DELL'ARTE  
ED EDUCAZIONE CIVICA**  
un patrimonio di valori

**LAVORARE CON HUB A**  
confronti, playlist,  
geolocalizzazione



3



**Dal Rinascimento  
al Manierismo**



78-88-6308-581-5  
I. Baldriga  
Lo sguardo dell'arte  
Volume 3  
Libro Digitale + Contenuti Digitali Integrativi

Questo volume sprovvisto del talloncino a fronte (o opportunamente punzonato o altrimenti contrassegnato) è da considerarsi copia di saggio-campione gratuito, fuori commercio (vendita e altri atti di disposizione vietati art. 17, c.2 L. 633/1941). Esente da I.V.A. (D.P.R. 26.10.1972, n. 633, art. 2, lett. d).

## Irene Baldriga

# Lo sguardo dell'arte

<b>Configurazioni di vendita</b>	Volume 1	978-88-6308-573-0
	Volume 2	978-88-6308-577-8
	Volume 3	978-88-6308-581-5
	Volume 4	978-88-6308-585-3
	Volume 5	978-88-6308-589-1
<b>Tipologia B</b>	Percorsi facilitati di storia dell'arte Dal mondo antico al Medioevo	978-88-6308-593-8
Libro cartaceo	Percorsi facilitati di storia dell'arte Dal Rinascimento a oggi	978-88-6308-597-6
- HUB Young	Art History in CLIL Modules	978-88-6308-601-0
- HUB Kit		
<b>Guida e materiali per il docente</b>	Guida per il docente, primo biennio	978-88-6308-605-8
	Guida per il docente, secondo biennio e quinto anno	978-88-6308-607-2
	Chiavetta USB	978-88-6308-609-6

Inquadra il QR Code  
e scopri tutte le configurazioni  
e i prezzi dell'opera  
[mondadorieducation.it](http://mondadorieducation.it)



LA PIATTAFORMA  
PER LA DIDATTICA  
DIGITALE



L'APP PER USARE  
LA VERSIONE DIGITALE  
DEL LIBRO DI TESTO  
E I CONTENUTI DIGITALI  
INTEGRATIVI



I CONTENUTI  
DIGITALI INTEGRATIVI



IL MOTORE DI RICERCA  
PENSATO PER LA SCUOLA  
E DEDICATO  
ALLA STORIA DELL'ARTE



L'APP PER GUARDARE  
I VIDEO, ASCOLTARE  
GLI AUDIO E ALLENARSI  
CON I TEST  
DALLO SMARTPHONE



LA PIATTAFORMA  
PER CREARE VERIFICHE  
E METTERSI ALLA PROVA



IL PORTALE  
DISCIPLINARE RICCO  
DI RISORSE  
PER IL DOCENTE



Il libro di testo in formato digitale e ogni contenuto digitale integrativo saranno fruibili esclusivamente dall'utente che ne chiederà la prima attivazione, per un periodo di tempo pari alla durata del corso della specifica materia a cui il libro si riferisce più un anno, a partire dal giorno della prima attivazione. Per i dettagli consulta il sito [www.mondadorieducation.it](http://www.mondadorieducation.it)



Lo sguardo dell'arte 3  
+ Libro Digitale + Contenuti Digitali Integrativi

Prezzo al pubblico **Euro 28,80**

ISBN 978-88-6308-581-5



9 788863 085815

Prima edizione: gennaio 2022

Edizioni

10 9 8 7 6 5 4 3 2 1  
2026 2025 2024 2023 2022

Questo volume è stampato da:

Cartoedit S.r.l. – Città di Castello (PG)

Stampato in Italia - Printed in Italy

Il Sistema Qualità di Mondadori Education S.p.A. è certificato da Bureau Veritas Italia S.p.A. secondo la Norma UNI EN ISO 9001.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail [autorizzazioni@clearedi.org](mailto:autorizzazioni@clearedi.org) e sito web [www.clearedi.org](http://www.clearedi.org).

Gli Autori e l'Editore ringraziano tutti i docenti che hanno partecipato alla progettazione dell'opera, per i loro preziosi suggerimenti e il confronto stimolante e proficuo. In particolare:

Stefano Anderle, Annaluce Annunziata, Lucia Barba, Giovanna Bozzi, Maria Grazia De Vita, Barbara Derro, Gianna Di Cicca, Rosa Ferraro, Paola Filocamo, Rosaria Fiorello, Antonia Frontino, Elena Garello, Federica Giacobello, Mara Gualdoni, Maria Luisa Guarducci, Enrico Iadanza, Francesca Imbriola, Luigia Locatelli, Davide Marziano, Luca Manzo, Santina Massaro, Elisabetta Odone, Valeria Poli Minoja, Maurizio Nastasi, Tiziana Panareo, Laura Randazzo, Enza Sambroia, M. Lucia Saraceni, Silvia Silvestri, Osaka Spreafico, Cristina Tafuri, Providenza Taormina, Maria Rita Tarantino, Rossella Tolu, Sandro Zasso

L'Editore e l'Autore ringraziano Luca Ribichini per la revisione del testo relativamente alle parti di architettura e per la stesura delle schede *L'occhio dell'architetto* e Mario Ciamba per la revisione dei disegni.

Coordinamento editoriale	Laura Rossi
Redazione	Idalgo Baldi, Emanuela Parenza
Progetto grafico	Leftloft
Impaginazione	Colibrì Graphic Design, Rapallo (GE)
Direzione artistica sistema visivo delle copertine	46xy studio
Realizzazione della copertina	Leftloft
Disegni e cartografia	Studio 2C di Claudia Ciuffetti, Studio Newt
Ricerca iconografica	Martina Giorgi
Referenze iconografiche	Archivio Mondadori Education; Archivi Alinari, Firenze; © 2021. Foto Scala Firenze; Getty Images; Ipa/Alamy; Mondadori Portfolio; Shutterstock.

Per tirare le fila	Simona Finardi, Paola Mathis
Didattica digitale per HUB Art	Amalia Salsi
Glossario	Federica Giacobello

In copertina: Antonello da Messina, *Madonna Annunciata*, particolare, 1474-1475, tempera e olio su tavola, cm 45x34,5. Palermo, Galleria Regionale di Palazzo Abatellis. Crediti: A. Dagli Orti/Scala, Firenze.

Contenuti digitali

Progettazione	Fabio Ferri, Simona Ravalico
Redazione	Michela Bettoni, Giulia Salvadori, Isabella Spagni
Realizzazione	IMMAGINA s.r.l., QZR s.r.l., TIWI s.r.l.

Avvertenza: Occasionalmente, possono essere visibili in questo testo nomi, confezioni e marchi commerciali di prodotti o società. Non li abbiamo eliminati per non rendere le esemplificazioni e le immagini irreali e "false", quindi didatticamente inefficaci. L'autore e l'editore non intendono sostenere che i prodotti fotografati o citati siano migliori o peggiori di altri, né indirettamente consigliarne o sconsigliarne l'acquisto: non esiste alcun rapporto di nessun genere con i relativi produttori.

L'editore fornisce - per il tramite dei testi scolastici da esso pubblicati e attraverso i relativi supporti - link a siti di terze parti esclusivamente per fini didattici o perché indicati e consigliati da altri siti istituzionali. Pertanto l'editore non è responsabile, neppure indirettamente, del contenuto e delle immagini riprodotte su tali siti in data successiva a quella della pubblicazione, distribuzione e/o ristampa del presente testo scolastico.

Per eventuali e comunque non volute omissioni e per gli aventi diritto tutelati dalla legge, l'editore dichiara la piena disponibilità.

La realizzazione di un libro scolastico è un'attività complessa che comporta controlli di varia natura. Essi riguardano sia la correttezza dei contenuti che la coerenza tra testo, immagini, strumenti di esercitazione e applicazioni digitali. È pertanto possibile che, dopo la pubblicazione, siano riscontrabili errori e imprecisioni.

Mondadori Education ringrazia fin da ora chi vorrà segnalarli a:

Servizio Clienti Mondadori Education

e-mail [servizioclienti.edu@mondadorieducation.it](mailto:servizioclienti.edu@mondadorieducation.it)

numero verde 800 123 931

# Indice

## Sezione A

### Il Quattrocento

► **Arte ed Educazione civica**  
**RESPONSABILITÀ**

#### CAP. 1 L'invenzione del Rinascimento

Lo scenario	4
Due opere per cominciare	5
Il contesto storico	6

<b>1. Gli studi prospettici e il recupero dell'Antico</b>	8
1.1 Il Rinascimento: una rivoluzione e le sue fonti d'ispirazione	8
1.2 Lo spazio ideale della prospettiva rinascimentale	10
1.3 I modelli della natura e dell'Antico	13

<b>2. I fondatori di un nuovo linguaggio</b>	16
2.1 Ghiberti e Brunelleschi: due diverse interpretazioni della modernità	16

► <b>ICONOGRAFIA</b>	
Il sacrificio di Isacco	18

2.2 La <i>Porta del Paradiso</i> di Ghiberti	20
--	----

<b>3. Brunelleschi: armonia e proporzione</b>	22
3.1 Il 'saper fare' e l'architettura per la città	22
3.2 La cupola di Santa Maria del Fiore	22
3.3 La facciata dello Spedale degli Innocenti	27
3.4 San Lorenzo	29
3.5 La Cappella de' Pazzi	31
3.6 Santa Maria degli Angeli e Santo Spirito	32

<b>4. Donatello: classicità e pathos</b>	33
4.1 Il linguaggio moderno della scultura	33
4.2 Il <i>San Giorgio</i>	34

► <b>ICONOGRAFIA</b>	
San Giorgio e il drago	35

4.3 Il <i>Banchetto di Erode</i>	36
----------------------------------	----

► <b>ICONOGRAFIA</b>	
Il banchetto di Erode	37

4.4 La Cantoria del Duomo di Firenze	38
4.5 Il <i>David</i>	41
4.6 L'Altare del Santo nella Basilica di Sant'Antonio	43
4.7 Il <i>Gattamelata</i>	46
4.8 La <i>Maddalena penitente</i>	47

<b>5. Tra Gotico e Rinascimento: Jacopo della Quercia</b>	48
---	----

<b>6. Masaccio: la pittura di una nuova era</b>	50
6.1 Il <i>Trittico</i> di San Giovenale	51
6.2 Il <i>Polittico</i> di Pisa	51
6.3 Masaccio e Masolino: la Cappella Brancacci	55
6.4 La <i>Trinità</i> di Santa Maria Novella	58

► <b>LEGGERE L'OPERA</b>	
Masaccio e Masolino, <i>Sant'Anna Metterza</i>	60

<b>7. Gentile da Fabriano: echi del passato e aperture al nuovo</b>	62
---	----

► <b>ICONOGRAFIA</b>	
L'adorazione dei Magi	66

<b>8. Interpretare il moderno</b>	67
8.1 Beato Angelico: una pittura di luce	67

► <b>LEGGERE L'OPERA</b>	
Beato Angelico, <i>Incoronazione della Vergine</i>	72

8.2 Paolo Uccello: il gioco della prospettiva	74
---	----

## Contenuti Digitali Integrativi

### CAP. 1 L'invenzione del Rinascimento

- **LEZIONE D'AUTORE - EDUCAZIONE CIVICA** L'uomo al centro del mondo
- **LEZIONE D'AUTORE** Il Rinascimento; Il *David* di Donatello di A. Paolucci
- **PRESENTAZIONE** La prospettiva; Il Concorso del 1401; Brunelleschi; Donatello; Masaccio; Gentile da Fabriano; La pittura fiorentina di metà Quattrocento; Leon Battista Alberti
- **LETTURA GUIDATA** Il *Sacrificio di Isacco* di Brunelleschi; La cupola

- di Santa Maria del Fiore di Brunelleschi; Il *Gattamelata* di Donatello; Il *Tributo* di Masaccio; La *Trinità* di Masaccio; La predella dell'*Adorazione dei Magi* di Gentile da Fabriano; L'*Annunciazione* di Beato Angelico; La facciata di Santa Maria Novella di Leon Battista Alberti
- **RESTAURI** Il Battistero di San Giovanni; La *Porta del Paradiso* di Ghiberti
- **HUB ART**

► **LEGGERE L'OPERA**

Paolo Uccello, *Monumento equestre a Giovanni Acuto* — 78

**9. Leon Battista Alberti: architettura e Umanesimo** — 80

- 9.1 Il Tempio Malatestiano a Rimini — 81
- 9.2 Le opere per Giovanni Rucellai: l'architetto e il committente — 82
- 9.3 Leon Battista Alberti a Mantova — 85

► **L'OCCHIO DELL'ARCHITETTO**

Leon Battista Alberti, *la geometria del Rinascimento* — 88

**10. Urbanistica e città ideali nel Quattrocento** — 90

► **FINESTRA SUL CONTEMPORANEO**

L'invenzione dello spazio: Brunelleschi e Gropius — 93

**CAP. 2 L'altro Rinascimento: i Fiamminghi**

Lo scenario — 94  
Due opere per cominciare — 95  
Il contesto storico — 96

**1. La pittura dell'infinitamente piccolo e dei significati nascosti** — 98

- 1.1 Jan van Eyck, padre di una nuova era — 98

► **TECNICHE ARTISTICHE**

La pittura a olio — 103

**2. Rogier van der Weyden: monumentalità e sentimento** — 104

► **LEGGERE L'OPERA**

Rogier van der Weyden, *Crocifissione* — 106

**3. Hans Memling: uno sguardo sulla città borghese** — 107

► **ICONOGRAFIA**

L'*Apocalisse* di Giovanni — 108

**CAP. 3 Il Rinascimento nell'Italia centrale e settentrionale**

Lo scenario — 110  
Due opere per cominciare — 111  
Il contesto storico — 112

**1. Piero della Francesca e la formula della perfezione** — 114

- 1.1 Il *Polittico della Misericordia* — 115
- 1.2 Il *Battesimo* e la *Flagellazione* — 118
- 1.3 Gli affreschi di Arezzo: la *Leggenda della Vera Croce* — 121

► **LEGGERE L'OPERA**

Piero della Francesca, *Resurrezione* — 126

1.4 I lavori urbani — 128

**2. Mantegna: nostalgia dell'Antico e osservazione della natura** — 131

- 2.1 Gli esordi a Padova — 131
- 2.2 Gli affreschi della Cappella Ovetari — 132

► **ICONOGRAFIA**

San Cristoforo — 133

2.3 La *Pala di San Zeno* — 134

2.4 Mantegna a Mantova: e commissioni di Ludovico II — 137

2.5 Mantegna a Mantova: lo studiolo di Isabella d'Este — 141

► **LEGGERE L'OPERA**

Andrea Mantegna, *Cristo morto* — 143

**3. Giovanni Bellini: misura e commozione** — 144

- 3.1 Pittore in una famiglia di pittori — 144
- 3.2 Le grandi opere della committenza pubblica — 146

► **ICONOGRAFIA**

San Francesco — 148

3.3 La committenza privata — 151

**4. Dürer e il Rinascimento del Nord** — 154

4.1 Le opere veneziane — 155

**Contenuti Digitali Integrativi**

**CAP. 2 L'altro Rinascimento: i Fiamminghi**

► **LEZIONE D'AUTORE** L'arte fiamminga nel Rinascimento

► **PRESENTAZIONE** La pittura fiamminga

► **LETTURA EXTRA** *La Madonna del canonico Van der Paele* di Jan van Eyck

► **HUB ART**

**CAP. 3 Il Rinascimento nell'Italia centrale e settentrionale**

► **LEZIONE D'AUTORE** L'arte rinascimentale nell'Italia centrale e settentrionale

► **PRESENTAZIONE** Piero della Francesca; Andrea Mantegna; Giovanni Bellini; Antonello da Messina; Pietro Perugino

► **LETTURA GUIDATA** *Il Sogno di Costantino* di Piero della Francesca; *La Corte dei Gonzaga* di Andrea Mantegna

► **LETTURA EXTRA** *La Pietà* di Giovanni Bellini; *Il San Sebastiano* di Antonello da Messina

► **RESTAURI** Gli affreschi della *Leggenda della Vera Croce* di Piero della Francesca

► **HUB ART**

## ► TECNICHE ARTISTICHE

L'incisione ————— 156

## 5. Antonello da Messina tra luce, spazio e sentimento ————— 158

5.1 La lezione di Antonello a Venezia: la *Pala di San Cassiano* ————— 159

## ► ICONOGRAFIA

San Nicola di Mira (detto anche di Bari) ————— 161

## ► LEGGERE L'OPERA

Antonello da Messina, *San Girolamo nello studio* ————— 162

5.2 I volti senza tempo di Antonello — 164

## 6. L'immagine del sacro in Pietro Perugino ————— 167

## ► FINESTRA SUL CONTEMPORANEO

Il Rinascimento elettronico di Bill Viola ————— 169

## CAP. 4 L'arte delle corti rinascimentali

Lo scenario ————— 170

Due opere per cominciare ————— 171

Il contesto storico ————— 172

## 1. La corte degli Estensi: sogno e sperimentazione ————— 174

1.1 Cosmè Tura a Ferrara ————— 174

1.2 La decorazione di Palazzo Schifanoia ————— 177

1.3 Gli sviluppi dell'arte ferrarese a Bologna ————— 180

1.4 Visioni architettoniche: Ercole d'Este e l'ampliamento di Ferrara — 182

## 2. Federico da Montefeltro a Urbino: un principe e la sua corte — 184

## 3. Milano sforzesca: fra Tardogotico e Rinascimento ————— 187

3.1 L'architettura in Lombardia — 187

3.2 La pittura calda e commossa di Foppa ————— 190

## 4. La corte pontificia e l'arrivo del Rinascimento a Roma — 192

4.1 Il rinnovamento della città — 192

4.2 La lezione dei grandi maestri — 192

4.3 Il mecenatismo di Sisto IV — 193

4.4 Giocare con l'Antico: Pintoricchio alla corte dei papi — 196

## CAP. 5 Il secondo Quattrocento a Firenze

Lo scenario ————— 198

Due opere per cominciare ————— 199

Il contesto storico ————— 200

## 1. I Medici: mecenatismo e collezionismo ————— 202

1.2 Il Neoplatonismo a Firenze, linfa di una nuova cultura — 203

## ► LEGGERE L'OPERA

Benozzo Gozzoli, *La cavalcata dei Magi* ————— 204

## 2. I Pollaiuolo: nervi, muscoli e vigore ————— 207

## 3. Andrea del Verrocchio: il bronzo come pittura ————— 209

## 4. La parabola di Sandro Botticelli e le 'stagioni' del Rinascimento — 211

4.1 La formazione e la prima opera documentata ————— 211

4.2 I capolavori per casa Medici — 212

4.3 Gli affreschi per la Cappella Sistina ————— 216

4.4 Il pessimismo e la chiusura alle novità nei dipinti più tardi — 217

## ► LEGGERE L'OPERA

Sandro Botticelli, *Madonna del Magnificat* ————— 219

## 5. Luca Signorelli: la perfezione del corpo e il pathos ————— 220

## ■ Per tirare le fila ————— 222

## Contenuti Digitali Integrativi

### CAP. 4 L'arte delle corti rinascimentali

► **LEZIONE D'AUTORE** L'arte delle corti rinascimentali

► **PRESENTAZIONE** L'arte nell'ambiente ferrarese e Cosmè Tura

► **LETTURA GUIDATA** Il *Compianto sul Cristo Morto* di Niccolò dell'Arca; Il Palazzo dei Diamanti di Biagio Rossetti; La *Consegna delle chiavi a san Pietro* di Pietro Perugino

► **HUB ART**

### CAP. 5 Il secondo Quattrocento a Firenze

► **LEZIONE D'AUTORE** Il secondo Quattrocento a Firenze; La *Nascita di Venere* di Botticelli di A. Paolucci

► **PRESENTAZIONE** I Pollaiuolo e Andrea del Verrocchio; Sandro Botticelli

► **LETTURA GUIDATA** *La cavalcata dei Magi* di Benozzo Gozzoli; *La Primavera* di Sandro Botticelli

► **LETTURA EXTRA** *La Dama col Mazzolino* di Andrea del Verrocchio

► **RESTAURI** Gli affreschi della Cappella di San Brizio di Luca Signorelli

► **HUB ART**

► **HUB TEST**

## Sezione B

### Il Cinquecento

#### ► Arte ed Educazione civica MEMORIA

#### CAP. 6 Il Rinascimento maturo

Lo scenario	226
Due opere per cominciare	227
Il contesto storico	228

- 1. Leonardo da Vinci, tra arte e natura** — 230
  - 1.1 A bottega dal Verrocchio — 230
  - 1.2 Il disegno e la conoscenza del mondo — 232
  - 1.3 Da Firenze a Milano — 234
  - 1.4 Gli spostamenti dopo la caduta degli Sforza — 242

#### ► LEGGERE L'OPERA

Leonardo da Vinci, <i>Gioconda</i>	244
------------------------------------	-----

- 2. Idea e materia nell'opera di Michelangelo** — 245
  - 2.1 I primi capolavori e l'elaborazione di un nuovo linguaggio — 246
  - 2.2 Il primo soggiorno a Roma: il *Bacco* e la *Pietà* — 248
  - 2.3 Di nuovo a Firenze: dal *David* al *Tondo Doni* — 250

#### ► ICONOGRAFIA

Davide e Golia	250
----------------	-----

#### ► LEGGERE L'OPERA

Michelangelo, <i>David</i>	251
----------------------------	-----

- 2.4 Alla corte papale: la Tomba di Giulio II e la Cappella Sistina — 254
- 2.5 Verso una nuova poetica della scultura: il 'non finito' — 264
- 2.6 Ancora nella Cappella Sistina: il *Giudizio universale* — 269
- 2.7 Gli ultimi anni — 272
- 2.8 Michelangelo architetto — 273

#### 3. Raffaello Sanzio: il miracolo della natura e l'armonia dell'Antico

 — 276

- 3.1 Il giovane Raffaello e la lezione dei maestri — 276
- 3.2 Il soggiorno a Firenze — 279
- 3.3 Da Firenze a Roma: il pittore dei papi — 283
- 3.4 Raffaello e i suoi committenti: i ritratti dei pontefici — 290
- 3.5 L'ultimo Raffaello — 292
- 3.6 Raffaello architetto — 293

#### ► LEGGERE L'OPERA

Raffaello, gli affreschi di Villa Farnesina	294
---	-----

#### 4. Donato Bramante: lo spazio monumentale

 — 296

- 4.1 Gli inizi a Milano: illusione e dinamismo — 296
- 4.2 Da Milano alla corte dei papi: la dilatazione dello spazio — 298

#### ► L'OCCHIO DELL'ARCHITETTO

Bramante e la pianta centrale	301
-------------------------------	-----

#### CAP. 7 Il Cinquecento a Venezia e nell'area padana

Lo scenario	302
Due opere per cominciare	303
Il contesto storico	304

#### 1. Giorgione: arte colta per un pubblico esigente

 — 306

- 1.1 La *Pala di Castelfranco* e *Le tre età dell'uomo* — 307
- 1.2 I *Tre filosofie* e la *Tempesta* — 308

#### 2. Tiziano, la potenza del colore e del dramma

 — 312

- 2.1 Il rapporto con i maestri e l'elaborazione di un nuovo linguaggio — 312
- 2.2 I capolavori della maturità: una pittura di luce e colore — 315
- 2.3 La svolta manierista: lo sfaldarsi del corpo e il trionfo della luce — 322

#### ► LEGGERE L'OPERA

Tiziano Vecellio, <i>Polittico Averoldi</i>	326
---	-----

## Contenuti Digitali Integrativi

### CAP. 6 Il Rinascimento maturo

- **LEZIONE D'AUTORE - EDUCAZIONE CIVICA** Classico e Anticlassico
- **LEZIONE D'AUTORE** Il Rinascimento maturo; La Volta della Cappella Sistina di Michelangelo di A. Paolucci
- **PRESENTAZIONE** Leonardo da Vinci; Michelangelo; Raffaello Sanzio; Donato Bramante
- **LETTURA GUIDATA** *L'Ultima cena* di Leonardo da Vinci; La Tomba

- di Giulio II di Michelangelo; *Lo Schiavo che si ridesta* di Michelangelo; La Sagrestia Nuova di Michelangelo; *La Scuola di Atene* di Raffaello
- **RESTAURI** *L'Ultima cena* di Leonardo da Vinci; *Il Giudizio universale* di Michelangelo
- **HUB ART**

### CAP. 7 Il Cinquecento a Venezia e nell'area padana

- **LEZIONE D'AUTORE** L'arte del Cinquecento a Venezia e nell'area padana; *Paolo III e i suoi nipoti* di Tiziano di A. Paolucci
- **PRESENTAZIONE** Giorgione; Tiziano; Lorenzo Lotto; Correggio
- **LETTURA GUIDATA** *I Tre filosofi* di Giorgione; La Camera della Badessa di Giorgione
- **LETTURA EXTRA** *La Pietà* di Tiziano
- **HUB ART**

- 3. Il talento sofisticato di Lorenzo Lotto** — 328
- 3.1 Fra Treviso e Roma — 328
- 3.2 Il passaggio nelle Marche e l'affermazione a Bergamo — 330
- 3.3 I ritratti — 332

**4. La pittura in Emilia: Correggio** — 333

► **ICONOGRAFIA**

Ganimede e l'aquila — 338

► **FINESTRA SUL CONTEMPORANEO**

Il potere del colore: Rothko e Tiziano — 339

**CAP. 8 Il Manierismo**

Lo scenario — 340

Due opere per cominciare — 341

Il contesto storico — 342

- 1. Un'arte senza limiti: il Manierismo tra creazione e provocazione** — 344
- 1.1 I caratteri di una nuova stagione artistica — 344

- 1.2 Pontormo: visioni nordiche tra le colline di Firenze — 345

► **LEGGERE L'OPERA**

Pontormo, *Deposizione di Cristo (Pietà)* — 350

- 1.3 L'anticlassicismo inquietante di Rosso Fiorentino — 352

- 1.4 Parmigianino, il pittore alchemico — 356

► **LEGGERE L'OPERA**

Parmigianino, *Madonna dal collo lungo* — 360

**2. Giulio Romano e la difficile eredità di Raffaello** — 362

- 2.1 Il rapporto con il maestro — 363
- 2.2 Giulio Romano a Mantova — 366

**3. Il Manierismo a Venezia** — 370

- 3.1 Tintoretto, il gusto della sperimentazione — 370
- 3.2 Figure di luce: il Manierismo solare del Veronese — 376

► **LEGGERE L'OPERA**

Veronese, *Nozze di Cana* — 380

- 3.3 La purezza delle forme antiche: l'architettura di Andrea Palladio — 382

► **L'OCCHIO DELL'ARCHITETTO**

Le ville venete di Andrea Palladio — 390

- 3.4 Jacopo Sansovino e l'altra architettura a Venezia — 392

**4. La seconda stagione del Manierismo** — 395

- 4.1 La Firenze di Cosimo de' Medici — 395
- 4.2 Giorgio Vasari tra Manierismo e letteratura artistica — 395
- 4.3 Lo stile elegante di Bronzino — 398
- 4.4 Il virtuosismo di Cellini — 399
- 4.5 La ricerca stilistica del Giambologna — 401

► **FINESTRA SUL CONTEMPORANEO**

Emilio Vedova e Tintoretto — 402

■ **Per tirare le fila** — 404

**Contenuti Digitali Integrativi**

**CAP. 8 Il Manierismo**

- **LEZIONE D'AUTORE** Il Manierismo
- **PRESENTAZIONE** Il Manierismo; L'arte a Venezia e a Firenze nel secondo Cinquecento; L'architettura veneta da Sansovino a Palladio
- **LETTURA GUIDATA** La *Visitazione* di Pontormo; La *Madonna dal collo lungo* di Parmigianino; Palazzo Te di Giulio Romano;

Il *Ritrovamento del corpo di san Marco* di Tintoretto; La villa La Rotonda di Palladio

► **LETTURA EXTRA** Il *Mercurio* di Giambologna

- **HUB ART**
- **HUB TEST**

# Leon Battista Alberti, la geometria del Rinascimento

**Una nuova concezione delle arti e dell'artista** Leon Battista Alberti <sup>A</sup> è sicuramente uno tra i più importanti umanisti del Rinascimento: matematico, filosofo, musicista, erudito, amante e cultore degli autori classici, fu pittore, scultore e principalmente architetto. Alberti segna in particolare uno spartiacque nella storia dell'arte, perché contribuisce in modo determinante a rivoluzionare il modo di approcciarsi non solo alle varie discipline artistiche, ma anche alla figura stessa dell'artista.

Nel Medioevo, la pittura, la scultura e l'architettura svolgono spesso la funzione di

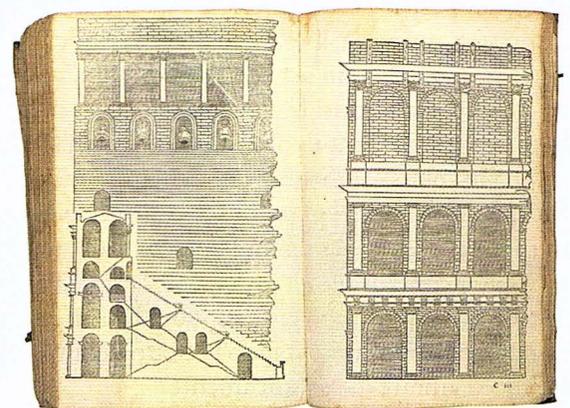
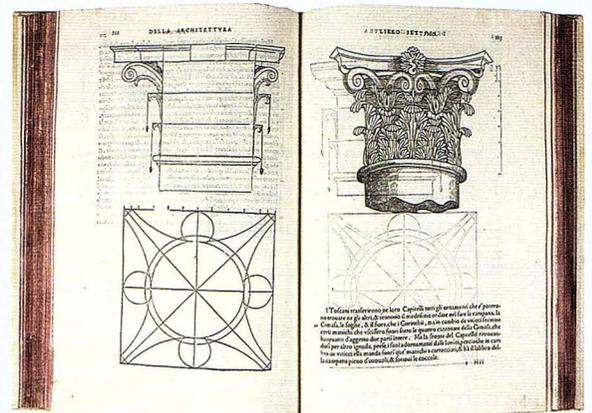
veicolare una visione simbolica del mondo, grazie alla quale poter comunicare i caposaldi del credo cristiano e le verità teologiche, nonché gli equilibri tra potere secolare e potere ecclesiastico. Per Leon Battista Alberti, invece, l'arte ha una sua autonomia intrinseca e suoi scopi fondamentali sono l'imitazione della natura e la ricerca della bellezza, intesa come armonia e razionalità: secondo l'umanista, infatti, l'artista deve avere un'approfondita conoscenza di base non solo delle tecniche, ma anche di discipline come la matematica, la geometria, la storia, la letteratura.

Nel Medioevo, inoltre, l'artista era considerato alla stregua di un artigiano, cioè come un 'esecutore'. Nella sua poderosa trattazione teorica, invece, Alberti forgia una nuova immagine dell'artista, conferendogli la dignità di vero e proprio intellettuale, cioè di una figura capace di elaborare una personale visione del mondo attraverso le proprie opere.

**Il *De re aedificatoria*** Proprio la sua chiarezza intellettuale consente ad Alberti di esprimere una visione di grande spessore sull'arte, in particolare sull'architettura. Le sue idee emergono dai suoi progetti e



<sup>A</sup> Leon Battista Alberti, *Autoritratto*, 1435 ca, bronzo, cm 20,1×13,6. Washington, National Gallery of Art, Samuel H. Kress Collection.



<sup>B</sup> Due illustrazioni da Leon Battista Alberti, *De re aedificatoria*, edizione a stampa (in volgare) del 1550.

©



© Ricostruzione grafica della facciata di Palazzo Rucellai (1447-1451) di Leon Battista Alberti a Firenze.

In questo caso il **numerus** è dato dal numero di paraste o di finestre (8) presenti sui tre livelli dell'edificio.

La **finitio**, invece, indica i rapporti, anche modulari, con cui è stata proporzionata la facciata: i tre ordini presentano la stessa altezza, che risulta esattamente il doppio del piano di imposta degli archi in cui si aprono le finestre.

La **collocatio**, infine, riguarda per esempio al primo livello il ritmo nella disposizione alternata (AABAABA) di aperture per le porte e parti a bugnato.

④ Casa del Mantegna, cortile interno, dal 1467. Mantova.

Il progetto è di incerta attribuzione, ma è indubbia l'influenza di Alberti. In questo caso, la forma quadrata e quella circolare sono i **moduli compositivi** geometrici attraverso cui si genera uno spazio armonico e razionale. Il richiamo al **numerus**, alla **finitio** e alla **collocatio** albertiane è evidente dalla regolarità dell'impaginato architettonico e dai rapporti proporzionali semplici tra i vari elementi (per esempio nel rapporto 2:1 tra le otto finestre e quattro angoli dell'apertura sommitale).

soprattutto, dal suo trattato *De re aedificatoria* (1485) ②, dove l'umanista affronta non solo l'aspetto teorico della progettazione, ma suggerisce anche soluzioni pratiche ad alcuni problemi.

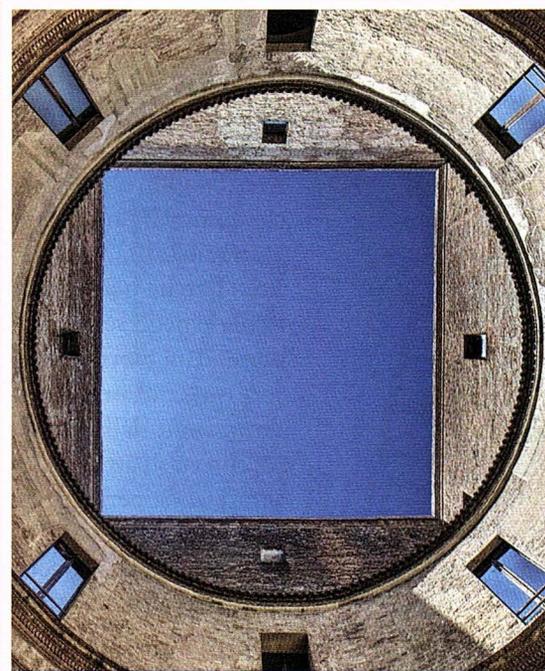
Questo scritto è, di fatto, il primo libro moderno che parla in modo compiuto di architettura. Il suo modello dichiarato è il *De Architectura* di Vitruvio (fine del I secolo a.C.), tuttavia Alberti si avvicina al testo latino in modo autonomo, ne studia i buoni precetti e li riaggiorna sviluppandoli in modo personale e spesso innovativo per l'epoca.

Giunge così a fornire articolate definizioni, in particolare relative ai concetti di bellezza, armonia e corrispondenza. All'armonia delle parti, continuamente verificabile in natura, Alberti attribuisce un'importanza decisiva che riflette le

concezioni filosofiche e culturali dell'epoca, affermando, per esempio, che l'architettura trova importanti analogie con la musica. Proprio a questo proposito, l'autore postula tre concetti fondamentali per concepire un progetto armonico e razionale, che sia caratterizzato da ritmo e proporzione ③:

- il **numerus**, che indica la quantità di elementi da utilizzare in un edificio (le colonne, per esempio);
- la **finitio**, che riguarda il rapporto tra le dimensioni di questi elementi;
- la **collocatio**, che concerne invece la loro disposizione.

Alberti costruisce così un 'sistema' ideato per condurre alla bellezza in architettura: un obiettivo da raggiungere con il calcolo e il controllo delle forme, in base a una progettazione molto rigorosa ④.



④